

Lettere

La pagina riservata ai vostri interventi: scrivete per dire la vostra sugli argomenti che vi interessano



L'indirizzo per le vostre lettere è lettere.fe@lanuovaferrara.it. Inviatelo qui le vostre mail



cronaca.fe@lanuovaferrara.it e provincia.fe@lanuovaferrara.it

Togliatti guardava oltre. Evitiamo certa miopia

La lettera a firma Giovanna Marchetti, intende allargare il significato della nostra Costituzione, fino a fare intendere che saremmo alla miopia rispetto alla visione dei padri costituenti, fino ad ipotizzare, qualora Italo Balbo non fosse caduto nei cieli di Tobruk, dopo il 1953 avrebbe potuto diventare senatore della Repubblica. È naturalmente un paradosso, del tutto indimostrabile e volto a scordarci completamente il passato. Trattasi di un quadrunviro. Sono i quattro personaggi scelti da Mussolini per compiere la sua opera veramente mostruosa, che a tutti i costi deve essere irripetibile. Ipotizzare il loro ingresso nel Senato della Repubblica diviene offensivo dei sentimenti che hanno animato i combattenti della lotta di liberazione. Diventerebbe autentico autolesionismo per la nostra democrazia. La repubblica italiana nasce il 2 giugno 1946, per volontà del popolo italiano. Il 22 giugno Palmiro Togliatti, da Guardasigilli, Ministro di Grazia e Giustizia, emana il decreto di Amnistia. È misura difficile ma da adottare per superare situazioni di forti conflitti, fermare le uccisioni dei fascisti o presunti tali. La pena di morte tramutata in ergastolo trentennale. Le pene a 5 anni venivano cancellate. Quelle superiori ridotte di un terzo. Certo il segretario del Pci guardava avanti, per conquistare alla democrazia la maggioranza del popolo italiano, mantenendo interamente i valori della Resistenza, che hanno vinto dal nazifascismo. Scongiorandone il ritorno.

L'intervento

Terme a Ferrara, è il momento di osare

L'idea di lanciare un progetto per realizzare a Ferrara un parco termale che sfrutti le proprietà terapeutiche delle nostre acque geotermiche, avanzata da Nicola Minarelli nel corso della convention PD a sostegno di Fabio Anselmo, è finalmente una proposta concreta del Partito Democratico per una nuova politica industriale capace di riassorbire il sistema d'offerta del turismo ferrarese. Ventiquattro anni fa una ricerca affidata dalla ex Agea (ora Hera) a un pool di esperti coordinati da Unife mise in luce che le acque ipertermali di Casaglia sono compatibili con un impiego terapeutico-termale e che proprio la elevata concentrazione di idrogeno solforato è un indicatore di pregio dei benefici effetti di tali acque. Inoltre la elevata temperatura delle nostre acque geotermiche permetterebbe un co-

spicuo risparmio energetico e dei costi per il riscaldamento, che costituisce uno dei costi principali di un sistema termale. Negli anni è venuta sviluppandosi una industria del wellness che oltre ad avere dato vita a un sistema d'offerta fortemente strutturato e articolato, a iniziare dalle SPA, ha visto crescere decisamente la domanda di servizi salutistici e di wellness, diminuire l'età media dei turisti termali dai 55 ai 40 anni (la fascia di popolazione che dispone della maggiore capacità di spesa) e ha generato un crescente interesse di numerosi imprenditori. Ad oggi (dati Federterme 2022) l'industria termale in Italia conta 317 centri termali, ancora in gran parte accreditati dal SSN. Sempre secondo Federterme, il sistema termale italiano ha accolto e assistito 2 milioni e

790 mila clienti, di cui il 12% composto da stranieri. Il turismo legato al wellness è invece un mercato in costante crescita che produce una maggiore destagionalizzazione dei flussi, un incremento di ricavi per tutti gli attori coinvolti (gestori termali, alberghi, ristorazione in primis). Per tutte queste cose pensiamo sia necessario e urgente dare seguito alla raccomandazione conclusiva del "vecchio" studio ex AGEA di dare vita a una "progettazione esecutiva dello sfruttamento a scopo termale" della geotermia ferrarese affidando intanto a Unife e Sipro il compito di uno studio di fattibilità scientifico, economico-finanziario, commerciale, organizzativo e urbanistico di Ferrara terme e cultura in modo da rendere evidente la sostenibilità complessiva del modello di busi-

ness. Una industria termale a Ferrara potrebbe acquisire una posizione competitiva forte e distintiva: nessuna location italiana potrebbe godere di un binomio quale quello di acque termali provenienti da fonti geotermiche e quello di città d'arte. Anche il Comune potrebbe essere un partner/promotore del nuovo progetto industriale, sia attraverso il conferimento di aree e servizi, che entrando nella compagine sociale e nel capitale della società di sviluppo delle terme. Infine, e anche questo passaggio chiama direttamente in causa il Comune di Ferrara e la Regione, è necessario che Hera contribuisca con le proprie competenze e con i propri investimenti a creare le condizioni tecnologiche e organizzative che agevolino la nascita di questa nuova industria.

Campo Democratico



Le terme di Ferrara potrebbero sfruttare al meglio la geotermia e offrire ai clienti anche un'altra unicità: la città d'arte e di cultura

Giorgio Bottoni

Spacciatori già liberi. Perché non nei Cpr

Ho perso il conto degli spacciatori extracomunitari arrestati e poi rimessi in libertà dai giudici. Allora mi chiedo, e chiedo all'Avvocato Balboni, cosa impedisca di associare questi figure a un Cpr per essere espulsi. È una questione di leggi? Se così fosse, la Destra con la maggioranza che si ritrova potrebbe legiferare tranquillamente e risolvere il problema. Penso alla frustrazione delle forze dell'ordine, che vedono in

circolazione gli spacciatori arrestati.

Carlo Rossi

Il ponte che diversifica la Destra e la Sinistra

Spero che alle prossime elezioni amministrative per Copparo la gente si ricordi della vicenda del ponte di Sabbioncello San Vittore. Questa vicenda ha rappresentato, secondo me, in modo evidente la diversa concezione che c'è tra destra e sinistra riguardo all'attenzione che ci deve essere riguardo i problemi delle persone.

Si parla delle frazioni, si parla di un ponte, la cui chiusura dal giugno 2022 al 6 ottobre 2023, ha creato disagi notevoli a operai, attività commerciali, ai genitori che dovevano portare bimbi alla locale scuola per l'infanzia Maria Immacolata. A quei tempi secondo me le amministrazioni comunali di Copparo e di Ferrara, responsabili dell'opera pubblica, si sono mosse in ritardo e solo dopo notevoli proteste da parte di tutti i cittadini interessati al (grosso) problema. Ecco, adesso siamo in campagna elettorale, e ho apprezzato lo sforzo del



facebook.com/lanuovaferrara



@lanuovaferrara per commenti su Twitter

candidato sindaco a Copparo per il centrosinistra, Bassi, di partire dall'ascolto nelle frazioni dei problemi della gente. A Copparo Pagnoni, sindaco uscente, punta molto sull'estetica del centro (rifacimento dei giardini ecc.). A Ferrara Fabbri punta molto sul "divertimentificio" (Bruce Sprengsteen e altre cose). Sono due modi di intendere l'attenzione per le persone da parte della destra e della sinistra. Personalmente preferisco l'ascolto dei problemi concreti al posto delle "vetrine" buone per gli occhi e basta.

Andrea Finotti



L'intelligenza artificiale protagonista al "Club Turismo". Incontro con Visit Ferrara per scoprire le opportunità

► L'intelligenza artificiale applicata al mondo del turismo e dei viaggi: una grande rivoluzione in grado di trasformare l'esperienza del viaggiatore e di migliorare il lavoro degli operatori del settore. Non sono mancati gli spunti di riflessione nel corso dell'ultimo appuntamento di "Club Turismo", il ciclo di appuntamenti sul territorio promosso da Visit Ferrara per condividere esperienze e riflessioni sui dati e sul mercato, best prac-

tise, presentazione di nuove opportunità e ispirare il lancio di nuovi progetti per la città di Ferrara. Nell'incontro di lunedì all'hotel Annunziata di Ferrara si è parlato di Intelligenza Artificiale, tecnologia che sta cambiando radicalmente il modo di intendere il turismo, spalancando davanti ai professionisti del settore un ampio ventaglio di opportunità di crescita e sviluppo.



Borgo San Luca stratosferico al Palio delle bandiere. C'è anche la 30ª Combinata sulle 49 edizioni disputate

► Ferrara si tinge di rosso e verde: Borgo San Luca domina le gare di sbandieratori e musici, cogliendo il 1° posto nella Grande Squadra, il 1° posto con i Musici, il 1° posto nella Coreografica, il 2° nella Piccola Squadra, il 2° posto nella Coppia Tradizionale (Fabio Zonari - Alex Conti), il 3° posto nel Singolo Tradizionale (Fabio Zonari) e soprattutto un primato storico: vincere per la 30ª volta (su 49 edizioni) dal 1974 il 1° premio per

la "Combinata". Anche i giovani under hanno brillato con il 2° posto Esordienti (Ettore Catozzi), 3° posto nel singolo Giovanissimi (Sara Ventura) e 2° posto nel singolo U15 (Federico Zappaterra), 1° posto Coppia Esordienti (Catozzi - Bacilien), 2° posto Coppia Under 15 (Zappaterra - Bonetti), 1° posto Squadra Esordienti, 1° posto Squadra Under 15, 1° posto Musici Under, il premio Musici Under Filippo Partigiani.